



Sono nel cda come persona fisica e non come rappresentante di un'istituzione”

Parisotto: “Per Grillo c’è solo fame di ‘careghe’ ”

***Il capogruppo del Pdl: “Vista la condotta dell’attuale Giunta cerco di tutelare Cavarzere”***

CAVARZERE - “Se, come vanno dicendo e scrivendo il consigliere Nadio Grillo e la coordinatrice di Sel Michela Ronchi, io sarei incollato alle careghe, proprio Grillo, unico, dimostra con la sua insistenza un desiderio spasmodico per averle”. La risposta di Pier Luigi Parisotto alle richieste di dimissioni da parte del centrosinistra arriva tempestiva. “L’occasione è propizia - aggiunge Parisotto - per chiarire come stanno le cose nelle due realtà e rispettivi consigli di amministrazione del Gal Antico Dogado e della Cittadella Socio Sanitaria. Il Gal è una associazione legalmente riconosciuta dalla Regione Veneto, che viene amministrata da un consiglio composto da 11 persone, compreso il sottoscritto, e dal 2008 ne sono il presidente, senza particolari indennità, con scadenza dell’incarico al 31 dicembre 2012. E’ noto a tutti, ma forse non a Grillo, che quando una persona siede nell’organo cda in quanto nominato dal socio, lo fa come persona fisica, e come tale agisce e ne risponde personalmente in tutti le sedi. Mentre nell’organo politico di indirizzo e controllo del Gal, ossia l’assemblea, siede il sindaco o suo delegato”. “Nel caso del Gal - prosegue Parisotto - ho scelto per il momento, di non dare le dimissioni per due semplici ragioni: la prima è dovuta al fatto che come nel 2008, anche nel 2011, sono riuscito programmando come presidente a far beneficiare il Comune di Cavarzere di importanti risorse, circa 500mila euro, su progetti fatti e messi in programma dalla mia giunta, che come ho avuto modo di spiegare nell’assemblea pubblica fatta in città il 24 novembre scorso, non vorrei andassero perduti. La seconda ragione consiste nel fatto che in caso di mie dimissioni, non è assolutamente scontato che il componente in cda e tantomeno la presidenza del Gal vada al rappresentante di Cavarzere, senza dimenticare che in caso di rinnovo totale del cda il numero dovrà essere ridotto a 5 membri”. “Per quanto riguarda il posto nel cda della Cittadella, altra carica gratuita, vale lo stesso ragionamento in termini di rappresentanza personale - spiega Parisotto - con l’aggiunta di una forte motivazione esclusivamente di carattere politico, nell’unico interesse dei servizi socio sanitari cavarzerani. Quest’ultima preoccupazione è fondata sul fatto che tutti i cittadini ormai hanno capito i danni che questa nuova Giunta guidata, si fa per dire, dal sindaco Tommasi, unitamente al cda dell’Ipab, rischia di combinare sulla questione della ristrutturazione e messa a norma della nostra casa di riposo, da quando hanno ricevuto a fine ottobre la diffida da parte dell’allora direttore generale dell’Asl 14 Padoan sull’impossibilità del recesso unilaterale dall’Accordo di programma sottoscritto nell’agosto 2010 dalla mia giunta, dove si prevedeva la costruzione della nuova casa di riposo nell’area ex Ospedale, di comune accordo con la Regione Veneto, pena la richiesta di danni. Sulla questione è infatti calato un silenzio preoccupante”. “Questa condotta irresponsabile, della Giunta Tommasi e del cda dell’Ipab da lui nominato, mette in serio pericolo questo importante servizio sociale - aggiunge il capogruppo del Pdl - ed io non voglio assolutamente che questo accada, e pertanto mi batterò in tutte le sedi per evitarlo. Mi pare pertanto evidente che

l'appello del consigliere Grillo, più che essere fondato sulla rappresentanza delle regole democratiche, sia fondato sulla fame di careghe da parte della sinistra, oltre che cercare di impedirmi di esercitare un ruolo previsto dal codice civile, oltretutto molto positivo per il bene dei Cavarzerani come ho tentato di spiegare, con buona pace dell'invidia del consigliere Grillo".